

Segue la proposta dell'onorevole Guaracino per la soppressione del secondo comma dell'articolo 22.

Questa proposta non è accettata nè dal Governo nè dalla Commissione. La metto a partito.

(Non è approvata).

Viene in ultimo la proposta dell'onorevole De Luca Paolo Anania, il quale propone che siano tolte le parole « per il numero dei posti messi a concorso ». Anche questa proposta non è accettata dal Governo nè dalla Commissione.

La metto a partito.

(Non è approvata).

Metto dunque a partito l'articolo 22 così come ne è stata data lettura.

(È approvato).

Art. 23.

Contro il giudizio sulla promovibilità dato dal Consiglio giudiziario presso la Corte d'appello, così nel caso dell'articolo 18 come nel caso dell'articolo 21, è ammesso ricorso al Consiglio superiore della magistratura tanto da parte dell'interessato nell'ipotesi di giudizio sfavorevole, quanto da parte del procuratore generale presso la Corte di appello nell'ipotesi di giudizio favorevole.

A questo articolo è iscritto e parlare l'onorevole Grippo.

(Non è presente).

S'intende che rinuncia a parlare.

ORLANDO V. E., ministro di grazia e giustizia. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha la facoltà.

ORLANDO V. E., ministro di grazia e giustizia. Onorevole Presidente, a questo articolo, d'accordo Ministero e Commissione, propongono questa modificazione; dopo le parole: « È ammesso ricorso al Consiglio superiore della magistratura » devono essere sopprese tutte le altre parole e sostituite con le seguenti: « il ministro può provocare dal Consiglio superiore della magistratura la revisione del giudizio del Consiglio giudiziario ». E ciò per togliere una facoltà al procuratore generale e darla ai magistrati per una maggiore garanzia.

PRESIDENTE. Allora, se non sorgono opposizioni, metto a partito l'articolo 23 così modificato.

(È approvato).

Voci anche dalla tribuna della stampa. A domani, a domani!

PRESIDENTE. Non è lecito a persone estranee alla Camera di domandare che sia rimessa la discussione a domani; se vogliono andarsene, sono padronissimi. (Viva ilarità).

Debbo però avvertire l'onorevole ministro e la Camera che all'articolo 24 vi sono molti iscritti a parlare e vi sono molte proposte.

Voci. Avanti, avanti!

Altre voci. A domani, a domani!

(Rumori. — Conversazioni).

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, è inutile fare tanto chiasso; perchè chi può decidere se si debba continuare la discussione è il primo iscritto a parlare sull'articolo 24, ossia l'onorevole Fera. Egli, per la deliberazione della Camera, essendo già trascorse le ore 19, ha diritto di rimettere a domani il suo discorso. Domando quindi all'onorevole Fera se intenda di parlare ora o di rimettere a domani il suo discorso.

FERA. Desidero rimettere a domani il mio discorso.

PRESIDENTE. Allora il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Guerritore a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

GUERRITORE. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge n. 439 « Autorizzazione dell'ulteriore spesa straordinaria di lire 120,000 per la Commissione istituita per la valutazione ed il riparto dei disavanzi degli istituti di previdenza del personale ferroviario ».

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Interrogazioni ed interpellanze.

PRESIDENTE. Prego gli onorevoli segretari di dar lettura delle interrogazioni ed interpellanze pervenute alla Presidenza.

CIMATI, segretario, legge:

« I sottoscritti interrogano il ministro dell'istruzione pubblica per sapere se prima che si chiuda la presente sessione della Camera, sarà discusso il disegno di legge per le antichità e belle arti, ed evitare così la